

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova

AVVISO

Col 1. Ottobre si apre il IV. trimestre di abbonamento al COMUNE: quindi preghiamo i nostri gentili associati a volersi mettere in corrente, col farci pervenire l'importo relativo in Lire 4 (quattro).

Il nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia, è affatto alieno da gonfiature, da esorbitanti promesse, di cui lascia tutto il privilegio al giornalismo di ventura; ma continua modestamente a fare del suo meglio allo scopo di rendersi sempre più accetto a quel pubblico, che lo ricambia di crescente favore.

Questo basta per affidarci dell'avvenire: ad altri l'esclusività degli specifici destinati a guarire tutti i mali.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Un ministro in Sardegna

ROMA, 3

Corre voce che uno dei membri del Gabinetto visiterà prossimamente la Sardegna, per conoscere *de visu* i bisogni economici di quelle popolazioni.

Non è improbabile che vi si rechi lo stesso onor. Barazzuoli, dopo il suo viaggio in Sicilia.

Le proposte dei ministri

ROMA, 3

L'on. Baccelli ha preso in esame i tre quesiti discorsi ed approvati nella recente conferenza dei maestri a Roma; cioè l'insegnamento religioso, il miglioramento degli stipendi agli insegnanti ed i programmi degli studi.

Si assicura che l'on. Baccelli farà tesoro dei criteri prevalsi nelle discussioni dell'accennato Congresso dei maestri, e che specialmente per il terzo quesito accetterà la proposta che nei programmi dell'insegnamento primario sia lasciata la più ampia libertà ai maestri.

La Commissione dei Generali

ROMA, 3

È probabile che la Commissione dei Generali tenga tra giorni ancora una seduta, per sentire i pareri del ministro della guerra

e del capo dello stato maggiore relativamente alle riforme militari, proposte dalla Commissione stessa.

I provvedimenti finanziari

Al ministero delle finanze continuano le conferenze tra gli on. Boselli e Sonnino ed i rispettivi sotto-segretari di Stato per concretare o piuttosto completare il piano finanziario del governo.

I due ministri si sono trovati d'accordo che i provvedimenti finanziari, da proporsi alla Camera, debbano bastare non solo a colmare il disavanzo del corrente esercizio, ma anche quell'esercizio 1895-96 e 96-97, ritenendosi da entrambi che le economie, che risulteranno dalle riforme organiche, non daranno nei primi anni che un piccolo beneficio alla finanza.

Stabilito ciò, e siccome risulta che i disavanzi futuri andranno sempre aumentando fino al 1900 ed anche più in là, per effetto di impegni imprescindibili contratti dallo Stato, così è evidente che 50 milioni di nuove entrate se basterebbero ad esuberanza per l'esercizio in corso, sarebbero scarsi per gli esercizi successivi.

I due ministri perciò avrebbero stabilito di aumentare le entrate al di là di quella cifra, sia con nuove economie sia con qualche altro provvedimento.

LE CONFERENZE TRA RESSMANN E CRISPI

Sono oggetto dei più svariati commenti le conferenze che ebbe ripetutamente in questi giorni il commendatore Ressmann coll'onorevole Blanc, dopo averne già avute diverse coll'on. Crispi.

Si esclude che in tali conferenze si sia trattato dei rapporti commerciali colla Francia. Il comm. Ressmann, dacché fu nominato ambasciatore a Parigi, fece il possibile per ottenere dai diversi ministri, che si sono succeduti in Francia, che si iniziassero delle trattative per un "modus vivendi", commerciale tra i due paesi.

I ministri francesi furono larghi di promesse e di belle parole, ma quanto ad iniziare delle trattative non se ne fece nulla. Dopo i fatti di Lione e Grenoble non era nemmeno il caso di parlarne.

Dunque le conferenze di Napoli e Castellamare devono aver avuto ben altro scopo. La opinione pubblica è portata a credere che il vero oggetto di discussione siano state le africane questioni; poichè è cosa positiva che il comm. Ressmann quando andò nel mese scorso a Londra vi si recò per trattare col governo inglese intorno agli affari africani, ed è

verosimile che se egli fu scelto per tale missione, uno scambio di vedute per l'Africa deve aver avuto luogo anche tra Francia ed Italia.

IMPAZIENZE IRRAGIONEVOLI

In parecchi circoli politici, di Roma e delle principali città di provincia, si va manifestando - dice il *Popolo Romano* - una certa inquietudine perchè avvicinandosi l'epoca della riapertura del Parlamento, il ministero non pensa ancora a far conoscere né l'entità del vero disavanzo che rimane da colmare, né i mezzi o gli espedienti, coi quali intende colmarlo.

Tale inquietudine poi viene divisa da non pochi giornali, specie da quelli ai quali non parvero di poter affermare un pretesto qualunque per criticare, o meglio ancora, per condannare gli uomini del governo.

Veramente è molto disusabile il pretesto obbligo che si vuole imporre ai ministri di illuminare il pubblico su quanto hanno fatto fin qui e su quanto intendono fare ancora per raggiungere il pareggio del bilancio. A tutto rigore, coteste rivelazioni debbono essere riserbate per il Parlamento; ma noi non intavoleremo una discussione su questo punto. Lasciamo - ripete il *Popolo Romano* a chi vuole, la cura di sostenere che l'opinione pubblica abbia diritto di essere informata esattamente, e giorno per giorno, delle azioni dei singoli ministri, preferiamo attenerci ad una ragione molto più semplice, più precisa e che taglia - per così dire - la testa al toro.

Come è mai possibile che gli onorevoli Boselli e Sonnino facciano conoscere al paese ciò che non possono ancora conoscere completamente essi medesimi?

Ci si osserverà che l'on. Sonnino non può ignorare quanti milioni gli manchino per pareggiare il bilancio. Fino a un dato punto l'osservazione può avere un certo peso, né conveniamo; ma ammetterla in modo assoluto è tutt'altra cosa. Anche il deficit di un bilancio ha la sua elasticità, che può farlo variare da un mese all'altro, a seconda di fatti favorevoli o sfavorevoli che possono intervenire.

Se, per esempio, il miglioramento verificatosi in parecchi cespiti tributari nello scorso mese dovesse continuare, come si spera, tanto da superare le entrate previste, è evidente che l'ammontare del deficit presenterebbe una sensibile diminuzione. Viceversa può sopraggiungere una circo-

stanza impreveduta, straordinaria, che produca un aumento.

L'on. Sonnino sarà, quindi in grado di precisare la somma che gli occorre oggi, ma non quella che gli occorrerà fra un mese, quando, cioè potrà conoscere con precisione l'entità delle economie che avranno stabilite i diversi ministri.

Per motivi poco dissimili sarebbe assurdo pretendere dall'on. Boselli che annunziasse su quali rami della pubblica amministrazione si faranno le economie e a quale somma ascenderanno. Forse non lo potrebbe dire neppure per quelle che riguardano il suo stesso ministero, perchè non consta ancora positivamente che siano terminati i relativi studi.

Oltre a tutto ciò, non è possibile ora prevedere gli aumenti, o le diminuzioni, che il Ministero riunito in Consiglio plenario potrà introdurre nelle cifre proposte da ognuno dei suoi membri. E si sa che questo Consiglio plenario non si riunirà probabilmente che verso la fine del corrente mese.

Solo allora - e dato il caso, molto probabile, che le economie non bastino a raggiungere il pareggio - si potranno ventilare e adottare quei provvedimenti straordinari che saranno ritenuti necessari per ottenere il desiderato scopo.

Torto gravissimo - conclude il *Popolo Romano* - hanno, dunque, tanto quei circoli politici che quei giornali, che ne sono i portavoce - e ai quali abbiamo alluso incominciando - di voler sapere ciò che nessuno è ora in grado di poter loro dire con sicurezza, anche ammesso che il dirlo sarebbe prudente e opportuno. Ma un torto molto più grande hanno quegli altri giornali politici i quali non potendo sapere e volendo lasciar credere che sanno si abbandonano alla fantasia per spacciare notizie false, o stranamente esagerate.

Un tale sistema è tanto più biasimevole in quanto che può arrecare pregiudizio a seri interessi, facendo nascere timori infondati e dar luogo a deliberazioni dannose o per lo meno affatto intempestive, specialmente quando le notizie riguardano supposti progetti di monopoli governativi.

Operosità militare francese

Il capo di Stato maggiore generale nella Marina francese. - Un recente decreto proposto dal Ministro della marina toglie al capo di Stato maggiore ogni ingerenza negli affari amministrativi del Ministero di marina, e crea

taglio affilato della scure.

Elia scuotendo il capo rise più forte.

- Il Graf non parla mai chiaro, tu lo sai, - egli rispose; - m'ha detto soltanto che i due vecchi hanno comprato lo Sparren.

Ugo strinse i suoi grossi pugni e prese un'espressione di minaccia.

- Questo è buono! - mormorò.

- Non è tutto, fratello. I vecchi porteranno, questa notte, al notaio di Freudenstad una carta che vale più di centomila fiorini!

- Il prezzo dello Sparren? - interruppe Ugo.

- Precisamente! Verner sta a Münz per sapere la strada che terranno, perchè il vecchio è astuto come una volpe e sua moglie due volte più di lui!

La fanciulla ascoltava tutto ciò, immersa in una specie di stupore; ella non poteva dar credito alle sue orecchie.

Un rumore sordo si udì nell'interno della capanna, ed un terzo personaggio ad un tratto si mostrò tra Elia ed Ugo.

La regina riconobbe Werner, il secondo dei fratelli Braun; ella non ebbe il tempo di domandarsi come egli aveva potuto entrare dall'altro lato della capanna, addossata alla roccia stessa, perchè la sua attenzione fu violentemente attratta dalle prime parole del nuovo venuto.

Era un grande omaccione, un Ercole, come i suoi fratelli, chioma folta, barba lunga, e che portava la casacca degli abitanti della foresta col berretto di lana; solamente, poichè era di professione carbonaro, aveva il volto più nero dell'inchiostro.

per questi affari un apposito Gabinetto amministrativo.

Rimangono così nettamente definite le attribuzioni:

Al Capo di Stato Maggiore cioè Capo del Gabinetto militare tutto il servizio tecnico, costruzioni, armamento, mobilitazione, preparazione delle operazioni militari;

Al Capo del Gabinetto amministrativo gli affari amministrativi e finanziari, gli approvvigionamenti, il contenzioso, ed il segretario particolare del ministro.

Questo decreto aumenta dunque nuovamente gli uffici ed il personale del Ministero della marina.

Vedremo quale accoglienza farà la *Giovine Scuola* a questo decreto il quale assegna nuove ingerenze amplissime nella burocrazia e potrebbe preludere, col segretario particolare del ministro, ad un nuovo imporsi dei funzionari non combattenti e perciò di secondaria importanza, sui funzionari nettamente militari.

Da Torino

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Torino, 3

Il senatore Velli, nostro sindaco, che trovavasi in campagna a Sano, in quel di Novara, tuttora ammalato, si dice abbia presentato le dimissioni da Sindaco alla Giunta Municipale.

X

Tina di Lorenzo, la cui biondissima chioma è ora diventata del più bel bruno andalusiano, ha chiesto alla Direzione del Bicycletisti Club di Torino di essere ammessa nella società. La Direzione con una lettera gentile si tenne onorata della nomina a socio della graziosa attrice.

X

Il ministro Barazzuoli non è stato fortunato... a Torino. Il tempo è pessimo, piove da ieri l'altro ininterrottamente.

X

Ieri l'altro fu di passaggio per Torino diretto a Parigi il Principe Ereditario del Belgio.

X

Nell'ultima seduta delle Conferenze pedagogiche fu deliberato che sia impartito l'insegnamento religioso a tutti gli allievi eccetto quelli i cui parenti dichiarino di non volerlo.

V.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Francia

La Commissione del Bilancio

Ci telegrafano da Parigi:

La Commissione generale del bilancio si

- In marcia! - egli gridò; - i vecchi passeranno il burrone fra dieci minuti. Li ho veduti salire nella loro carriola, ed è il buon uomo che guida, per non pagare un postiglione.

- In marcia! - ripeté Ugo, che prese nell'angolo della capanna un randello enorme o piuttosto una specie di clava.

Elia mise la sua accetta sulla spalla.

- Fratellino, - egli disse, - tu non vieni con noi.

- Perché? - domandò Ugo meravigliato.

- Il tuo posto è lassù sulla montagna.

- Sulla montagna, - interruppe Werner, - v'è un luogo di gioia e tutti i carbonai della Roth, danzano intorno come tanti dannati.

Ugo si batté la fronte:

- Andate dunque voi due ad intimorire i vecchi, - gridò poggando la voce sulla parola *intimorire*, e lasciando scoppiare un riso brutale. - Avevo dimenticato lo studente, ma non s'è perduto tempo e regoleremo il suo affare!

I tre fratelli Braun si dettero la mano, poi quel rumore che la fanciulla aveva sentito già all'arrivo di Werner si udì di nuovo e i tre fratelli disparvero. La fiaccola di resina continuava a rischiare la capanna deserta.

Per uscire dalla capanna, non v'era altra apertura apparente che la porta; faceva d'uopo che la roccia stessa si fosse aperta per dar passaggio ai tre fratelli.

Si sarebbe detto che una barriera impenetrabile era ricaduta su di essi; la fanciulla non udiva più né le loro voci né il rumore dei loro passi.

(Continua)

APPENDICE 65
del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO

PAOLO FÉVAL

PARTE TERZA

La Regina

Si lasciò infine cadere al suolo, piangente e affranta; si coprì il volto colle mani e s'inchiodò come una bambina. Ma il pensiero tornò sempre la perseguitava, pensiero terribile, tornò a stimolare il suo cordoglio: «Federico! Federico!» Il vento che soffiava pareva le porresse l'acuto stridore delle spade che s'incrociavano. Levò le mani giunte al cielo, e la sua desolata preghiera salì fino al trono di Dio. In quel momento, una debole luce scintillò attraverso il fogliame, e la sua anima si colmò di riconoscenza come se l'ardore della sua preghiera avesse provocato il miracolo. La regina saltò in piedi, il coraggio le era ritornato.

Si diresse sollecitamente verso quella luce

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

adunerà l'8 corr. per esaminare i progetti finanziari del sig. Poincaré, ministro delle finanze.

Si ritiene che la Commissione modificherà sensibilmente i progetti stessi. Da molti anzi si crede che non possa venir un conflitto che obblighi il signor Poincaré a rassegnare le proprie dimissioni.

Inghilterra

La situazione in Cina

Abbiamo da Londra:

Notizie da Shanghai escludono il pericolo di un cambiamento di dinastia in Cina.

L'imperatore gode ancora la massima popolarità. Al contrario regna viva agitazione contro l'imperatrice-madre.

Russia

La malattia dello Czar

Abbiamo da Pietroburgo:

Il dott. Leyden ha ordinato allo Czar dei bagni a 40 gradi da continuarsi per diverse settimane, per combattere la nefrite.

Non è stata constatata nessuna lesione negli organi interni, né alcun tumore.

Occorreranno le maggiori cautele, essendo possibili delle complicazioni, nel qual caso le condizioni fisiche dello Czar potrebbero diventare disperate.

Spagna

Manifesti anarchici

Ci telegrafano da Madrid:

A Burgos, Valenza e Cadice sono stati sequestrati gran numero di manifesti anarchici, eccitanti i soldati ad abbattere la borghesia.

Furono arrestati alcuni sottufficiali, per non aver impedito la diffusione di simili manifesti nelle caserme.

La marina militare spagnuola

Si annunzia 6 interpellanze sulle condizioni della marina militare spagnuola.

La stampa continua ad attaccare l'ammiraglio Pasquin, né si capisce perchè il signor Sagasta lo sostiene con tanta tenacia di fronte al malcontento della pubblica opinione contro il ministro della marina.

Germania

Il conte Caprivi

Ci telegrafano da Berlino:

Il conte Caprivi anticiperà il suo ritorno a Berlino, per conferire coi ministri delle finanze e della guerra circa i nuovi progetti da presentarsi al Reichstag ed al Bundesrath.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 3. — Reals fu eletto lord mayor.
LONDRA, 3. — Si ha dall'isola Maurizio: Dicesi che sia stato proclamato il blocco lungo la costa del Madagascar, e che delle istruzioni siano state date per assicurare la protezione dei coloni in caso d'ostilità.

PARIGI, 3. — Il ministero degli esteri smentisce la proclamazione del blocco nel Madagascar.

PARIGI, 3. — Il secondo Congresso internazionale degli impiegati ferroviari fu aperto stamane.

I delegati d'Italia, d'Austria, di Spagna, di Francia e di Olanda erano presenti; i delegati dell'America e dell'Inghilterra sono attesi.

Il congresso discute il regolamento.

LONDRA, 3. — Lo Standard ha da Pietroburgo:

La popolazione di Sassu (Asia Minore) uccise e ferì circa 300 soldati turchi.

LONDRA, 3. — I giornali hanno da Shanghai:

Il governatore della provincia di Kirrin riferisce che la forza giapponese è sbarcata presso Longhien, i particolari mancano.

LONDRA, 3. — I giornali annunziano che il consiglio dei ministri è convocato domani per prender cognizione di comunicazioni urgenti pervenute al Foreign Office. I ministri assenti furono richiamati telegraficamente.

LONDRA, 3. — Credesi che il Consiglio dei ministri domani si occuperà dei mezzi per tutelare gli interessi nazionali inglesi nell'estremo Oriente. Trattarebbero di rinforzare la guarnigione di Hong Kong e le forze navali inglesi.

Il governatore delle Indie tiene settemila uomini pronti ad imbarcarsi per Hoang-Kong.

GIBILTERRA, 3. — Il ministro inglese nel Marocco è partito per Fez con regali della regina pel Sultano.

ATENE, 3. — Hasi da fonte competente che il cholera è scoppiato a Costantinopoli. Vi furono parecchi decessi.

BERNA, 3. — La conferenza per la pubblicazione dei trattati di commercio terminò i lavori nel pomeriggio. Non si prese alcuna decisione. Tutto finì con un semplice scambio di vedute tra delegati.

BUENOS AYRES, 3. — Il piroscalo Patagona naufragò presso Talcahuano. Perirono 22 marinai.

FORBICI ALL'OPERA

Un processo clamoroso sta per aprirsi in Francia.

Ecco di che si tratta.
Il sig. Pietro Petit, fotografo molto noto, ha fatto il ritratto del presidente della Repubblica, e il Ministero dell'Interno gli ha commissionato un numero straordinario di copie, per distribuirle a tutti i Municipi di Francia.

Il signor Petit, naturalmente, prima di fare i ritratti si è affrettato a divulgare ch'egli doveva farli, ed ha presentato se stesso al pubblico come « il fotografo della presidenza ».

Ora, questo titolo è rivendicato dal sig. Ogerau, fotografo molto noto, il quale è stato invitato con lettera della segreteria della presidenza, a fare il ritratto di Casimir Perier.

Ma salta fuori anche il signor Piron, fotografo molto noto, che è di diritto fotografo della presidenza per aver fotografato il presidente della Repubblica durante la rivista di Châteaudun, e nientedimeno nel momento in cui il presidente attaccava una decorazione sul petto di un nuovo decorato.

Ma vi è il signor Paolo Boyer, antico fotografo titolare di Carnot, il quale è stato mantenuto in ufficio con lettera speciale di un aiutante del defunto presidente.

Tutti questi signori, e altri che nelle more del giudizio cercheranno di procurarsi dei titoli, magari fotografando il presidente a passeggio con l'aiuto di macchine istantanee, si presenteranno innanzi ai tribunali per far valere le loro ragioni.

Il signor Casimir Perier è troppo abile per creare degli scontenti. Egli potrà contentare tutti distribuendo le cariche in modo che uno abbia il titolo di fotografo estivo della presidenza, un altro quello di fotografo invernale; poi, potrà esservi un fotografo confidenziale, da non confondersi con un fotografo delle grandi cerimonie.

Ai giunti in ritardo una decorazione a testa, e tutti saranno contenti.

Si potesse risolvere la questione sociale come quella dei fotografi!

Spesso mi sono occupato del piccolo Re di Spagna; l'ultima volta, in occasione di una rivista da lui passata a un reggimento di bambini.

Ora si riparla del minuscolo Monarca, e pare la nuova storia una leggenda.
La Regina-reggente, il giovane Re e sua sorella fecero, giorni sono, una escursione alla Guadalupa.

Alfonso XIII non si stancava di ammirare un Castello, in cima a una rupe, che pareva inaccessibile.

— E abitato? — chiese finalmente.

— Sì, Sire — rispose un ufficiale della scorta.

— E il Castello dell'inglese. Da diciotto anni, quel Castello è abitato da un inglese che non è mai uscito dal Castello, né mai ha ricevuto anima viva. Il solo essere umano che conviva con lui è un vecchio servitore, serdo.

— Mamma — disse il reucolo — voglio andare a visitare quel signore.

— Vostra Maestà non sarà ricevuto — rispose il generale Monilla.

Il Re, volgendosi al Generale, con aria di sdegno, quanta ne può avere un viso infantile, replicò:

Ricordatevi, Eccellenza, che il Re dev'essere ricevuto da per tutto!

Certamente, a quello sdegno del Re un angoscioso sgomento si sarà dipinto sul viso del generale Monilla; ma tiriamo via! Sua Maestà Alfonso XIII scrisse all'inglese annunziandogli la sua visita pel giorno appresso; e subito gli fu recata la risposta che diceva:

«Niente impedisce che Vostra Maestà venga a visitarmi; ma io abbandonerò il Castello domani stesso, per sempre.»

Alfonso rimase male, quasi quanto il generale Monilla e, dopo essersi consultato con la madre, scrisse all'inglese che egli rinunziava alla sua visita.

La Gran Bretagna si è affermata così ancora una volta: con una scortesia se vogliamo, ma si è affermata.

— Or bene — direte voi — chi è quell'inglese?

— Mah! se un Re non ha potuto saperlo, volete che lo sappia io?

I giornali spagnuoli dicono che nessuno sa niente del misterioso inglese, e quanto al servo, egli è muto come un pesce!

Guglielmo e un suo marinaio.
Or non è molto, trovandosi a Kiel e salendo a bordo del suo yacht, l'imperatore tedesco s'incontrò con un soldato di bordo recando un gran bicchiere di birra. Il povero soldato, nell'imbarazzo, non sapeva come salutare l'imperatore e lo fece come poté.

Guglielmo gli si avvicinò e gli disse: — Guarda, Jörg, non hai fatto bene. T'insegnerò io. Va sulla scala e figurati di essere l'imperatore; io farò il Jörg.

Il milite obbedì.
L'imperatore prese l'aria di persona imbarazzata, ma poi con pronta risoluzione tracannò la birra, depose il bicchiere fece regolarmente il saluto al finto sovrano. Poi gli disse:

— Adesso va a prendere un altro bicchiere per l'ufficiale al quale portavi questo, prendine uno anche per te e se ti domandano dirai che ordina l'imperatore e che scusino, ma che la birra mi è piaciuta assai.

Le sciocchezze.
Un chirurgo di talento, ma un tantino rozzo e brutale — dopo aver eseguito sulla pelle di un suo cliente un'operazione lunga e dolorosa, dice:

— Ecco fatto!... Non occorre però che gridaste tanto... Scommetto che vi figurate che io fossi un macellaio!

— Oh no! esclama gemendo il paziente — no, pur troppo! I macellai ammazzano le loro bestie prima di scorticarle.

— Come! vorresti che andassi al ballo di beneficenza coll'abito dell'anno scorso?

— E perchè no? è bellissimo e mi è costato 2 mila lire.

— Quando si ha una moglie, caro mio, bisogna vestirla!

— Verissimo; ma quando si ha un marito non bisogna spogliarlo.

Pad e figlio si bisticciano.

— Sappi che se io avessi risposto a mio padre la decima parte di quanto tu ora mi dici, egli mi avrebbe messo alla porta!... — Ma che c'entra adesso tu padre?... Tuo padre... — Silenzio! Sappi che mio padre valeva cento volte più del tuo!

La sciarada

Che faccia primo il soffio del secondo in certi tempi, il dice tutto il mondo, ma il mio lolal col nome suo sostiene che ogni istante quel soffio gli conviene.

Quella d'ieri

MARI-N-ALIO

LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

I drammi della gelosia. Un calzolaio che ferisce l'amante e poi si uccide.

— Certo Pietro Ottaviani, calzolaio, di vent'anni, amareggiava da anni con la fiorentina Clotilde Cecchi, vedova d'anni 34, abitante in Via del Pellegrino, e ne era gelosissimo, talchè aveva frequenti scene con l'amante.

Stamane, dopo aver dormito assieme con lei, venuto a questione per la solita gelosia all'improvviso le appuntò un revolver e le esplose contro il petto tre colpi ferendola leggermente alla mammella destra e ad una mano.

Credendo d'averla uccisa, si rivolse quindi l'arma contro se stesso tirò due colpi al collo; non essendo morto per le ferite, raccolte le forze si gettava dalla finestra del quarto piano rimanendo cadavere.

PALERMO

Assassino misterioso. — Scrivono da Realmondo, che fu trovata assassinata in campagna sotto un albero di ulivo colla testa completamente staccata dal busto, certa Annibale Maria, di 43 anni.

Il marito dice che la povera donna è stata assassinata da un individuo, che Maria avrebbe scoperto mentre rubava delle ulive. Egli non poté accorrere a prestarle aiuto, non potendosi muovere perchè malato.

La giustizia, prestandogli poca fede, trattene il marito in arresto.

TARANTO

Viaggiatore disgraziato. — A Metaponto un viaggiatore, certo Tufo, mancante di biglietto, cercò di passare dalla parte opposta all'uscita.

In quel mentre giungeva un treno e lo travolse sotto le ruote, uccidendolo.

FOGGIA

Un municipio saccheggiato. — Antiche questioni circa la ripartizione di terre demaniali hanno spinto alla rivolta i contadini di Casavecchio di Puglia.

In gran numero, imprecando all'amministrazione comunale, essi invasero il municipio, minacciando il saccheggio.

I consiglieri, spaventati, abbandonarono tutto nelle mani dei contadini rivoltosi, che manomisero i registri e portarono via la bandiera.

La pubblica sicurezza locale fu insufficiente a domare il tumulto, l'exasperazione dei contadini essendo al colmo.

Partirono alla volta di Casavecchio un maggiore dei carabinieri e una compagnia del reggimento granatieri di guarnigione a Foggia.

Furono arrestati diecinueve individui, ritenuti come promotori dell'invasione.

Distretto militare di Padova

Avviso per la prossima rivista di cavalli e muli

Col 21 corr. avrà principio la rivista generale di cavalli e muli ordinata dal Ministero della Guerra, secondo la modalità indicata negli appositi manifesti affissi per cura dei Municipi, nei Capoluoghi di Comuni ed in tutte le dipendenze borgate.

Si crede opportuno rammentare ai proprietari che a coloro i quali non presentassero i cavalli o cavalle, muli o mule nei giorni stabiliti, verrà applicata la multa di L. 51 a L. 500 per quadrupede non presentato, a mente dell'art. 9 della legge 29 agosto 1889 sulla requisizione dei quadrupedi. Ogni quadrupede non presentato verrà inoltre considerato come idoneo al servizio.

Padova, 3 ottobre 1894.
Il Comandante del Distretto F. SIVELLI

CRONACA DELLA CITTÀ

Consiglio Comunale

Si cominciò sempre una mezz'ora dopo. E ad onta di ciò, quando alle 13 1/2 il segretario fa l'appello, soltanto 28 sono i consiglieri presenti.

Come la legge dispone, essendo l'argomento portato all'ordine del giorno riguardante l'attuale amministrazione, la Presidenza è assunta dal consigliere comm. senatore Alberto Cavalletto.

E si viene alla « Relazione dei revisori del conto consuntivo 1893 dell'Amministrazione del Dazio e proposte relative ».

Il signor consigliere caval. Tessaro legge la relazione dettagliatissima, piena di cifre e di raffronti.

Il Consiglio durante le letture si divide in due partiti proprio come al banco della stampa: chi ascolta, chi no.

Noi apparteniamo, in tanta congerie di calcoli e di citazioni, alla seconda categoria e notiamo soltanto gli elogi fatti dai revisori all'Amministrazione.

Ciò, come significa approvazione al suo operato, è norma per il pubblico.

Tantum sufficit!

Quindi si va all'articolo secondo dell'ordine del giorno.

I cons. Trieste e Fanzago danno relazione sul conto consuntivo dell'Amministrazione generale del Comune per l'anno 1893, facendo le proposte relative.

Dopo la relazione s'apre il varco agli oratori.

E comincia l'egregio avv. Fuà, il quale parla della nostra Scuola Scalcerle, che, per gli insegnamenti che vi si impartiscono, meriterebbe l'appoggio ed i sussidi del Governo.

E fa voti il sommo. Fuà, che ciò debba accadere a maggior incremento della Scuola ed a sollievo del Bilancio Comunale.

Il cav. Romanin-Jacur dà in proposito qualche affidamento: egli spera in un concorso governativo.

Luzzatto-Dina non è con Fuà ed il perchè sta proprio nell'ordinamento della stessa Scuola Scalcerle. Ivi le lezioni principiate tardi, finiscono presto, ciò che riesce nonchè a danno della scuola, ma del buon avviamento degli studi. In parte la colpa è dei genitori, ma in ogni modo bisogna metterci riparo: è una necessità.

L'avv. Fuà torna a parlare sopra un altro argomento: la pubblica viabilità.

Sono in buono stato le strade di Padova, tanto interne, quanto esterne?

L'oratore dice di no — al vederle ci si convince ch'egli ha ragione.

Per ciò i risparmi in questo argomento sono risparmi cattivi e l'avv. Fuà li combatte.

Risponde all'attacco l'assessore Cavazzana, che si fa difensore delle strade. Egli crede che chi dovesse visitare le nostre vie, avrebbe proprio, per quanto sofistico osservatore, l'opinione contraria dell'avv. Fuà. E le economie a questo proposito? Si possono fare — dice il Cavazzana — non togliendo il necessario, ma non approfondendo in dispendi.

L'ing. Trieste dà ragione a Cavazzana; però desidererebbe che il bilancio avesse per le strade una somma destinata ai casi imprevisi.

Altri desideri manifestano i consiglieri Giusti, Luzzatto-Dina, ecc.

Dopo di ciò il Consiglio vota sul Consuntivo, che viene approvato all'unanimità.

Non occorre aggiungere che i componenti l'amministrazione non prendono parte al voto.

L'on. Colpi propone un elogio alla Giunta, ed il Consiglio lo accetta.

Dopo di questo, si dovrebbe continuare la seduta; anzi l'on. Cavalletto cede il suo posto all'assessore anziano cav. Sacerdoti, che funziona da Preside.

Ma perchè il numero dei presenti è illegale, si dichiara chiusa la seduta, rimandandone gli argomenti che restano a trattarsi, ad una nuova sessione.

Così il pubblico vedrà che un grande elogio spetta ai signori consiglieri assenti!

Donna Lina a Ponte di Brenta

Ieri S. E. donna Lina Crispi, dopo il ritorno da Abano, passò qui a Ponte di Brenta assieme alla signorina sua figlia ed al Principe di Linguaglossa per visitare la villa del senatore Vincenzo Stefano Breda.

Erano compagni l'illustre prof. Achille De Giovanni con la sua signora ed il figlio Aldo, nonché l'ispettore di P. S. cav. Marchionni.

Arrivati verso le ore 17 vennero gentilmente accolti dall'on. senatore Vincenzo Stefano Breda che assieme al cugino sig. prof. Achille li accompagnò a visitare il rinomato suo allevamento equino.

Donna Lina ed il Principe di Linguaglossa dimostrarono molto interessamento durante la visita degli stupendi prodotti dell'allevamento

e seguirono attentamente quanto il senatore Breda, colla solita sua disinvoltura e competenza veniva esponendo circa al suo allevamento.

Ammiratissimi dal Principe e da tutto il seguito i padri di due anni che vennero attaccati per la circostanza.

Gli illustri ospiti ripartirono per la città dopo le 18 accompagnati per lungo tratto di via dall'on. senatore Breda coi cavalli propri R.

UNA DICHIARAZIONE

Pregati pubblichiamo:

« Padova, 3 ottobre

EGREGIO SIG. DIRETTORE
Io ho sempre creduto che quelli, i quali suppongono fini personali nelle azioni altrui, sieno a ciò indotti dalla credenza che ogni uomo sia fatto a loro immagine e similitudine. Perciò il sentimento ch'io provo per essi è quello della compassione.

Eppoi, quando un'alta idealità sospinge, vale proprio la pena di perdere il proprio tempo a confutare bugie, insinuazioni e petegolezzi raccolti nei crocchi dei disoccupati da caffè.

Ecco perchè io, ogniquando mi sono proposto uno scopo, che nella mia coscienza credo utile e buono, procedo per la mia via, imperterribile. Le accuse, di qualunque genere, non toccano chi sa di essere ad esse superiore. Ma è strano e doloroso sintomo questo, che, non soltanto nelle epoche elettorali, le quali molto consentono, perfino alla menzogna, si adottino un sistema di lotta, che avvili chi l'adopera.

Venga la lotta delle idee. Solo essa è nobile e degna di uomini che si rispettano. Ma la lotta delle volgarità mi ripugna troppo, perchè io possa discendere al livello di chi non la disdegna.

Ora che le solite penne rinnovano contro di me i soliti attacchi, colla inconscienza di chi nulla sa e nulla comprende di ciò di cui scrive, parmi opportuna tale dichiarazione.

Le sarò riconoscentissimo, egregio sig. Capitano, se Ella vorrà usarmi la cortesia di pubblicare nel Comune questa mia lettera.

Mille grazie anticipate dal di Lei

Obbl. Dev.

ALBERTO MORELLI.

Liste elettorali.

La Commissione comunale per la revisione delle liste elettorali Amministrativa e Politica notifica che da oggi a tutto 17 corrente, vengono esposti nel cortile terreno del palazzo municipale:

Un esemplare dell'elenco delle nuove iscrizioni
» delle cancellazioni
» delle domande che vennero respinte.

Qualunque cittadino può prendere cognizione dei detti elenchi e presentare reclamo contro i medesimi.

I reclami potranno essere presentati, sia contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego di iscrizione od omissione di cancellazione nel termine di giorni 15 da oggi, alla Commissione elettorale della Provincia.

I reclami possono essere anche presentati nello stesso termine alla Commissione comunale, che per mezzo del segretario ne rilascerà ricevuta, e li trasmetterà alla Commissione elettorale provinciale.

Se il reclamo, col quale si impugna una iscrizione, viene presentato alla Commissione elettorale provinciale il reclamante deve dimostrare di aver fatto eseguire la notificazione alla parte interessata per mezzo di usciere di Pretura o di conciliazione, sempre però nei termini stabiliti.

Se il reclamo poi, col quale si impugna una iscrizione, viene presentato alla Commissione comunale, questa entro i tre giorni successivi alla presentazione — deve farne la notificazione alla parte interessata, salvo che il reclamante non dichiarò di voler fare eseguire direttamente la notifica per mezzo di usciere di Pretura o di conciliazione.

Nelle notificazioni devono essere indicati la persona che reclama ed il motivo del reclamo.

Tutti gli atti concernenti l'esercizio del diritto elettorale, tanto relativi al procedimento amministrativo, quanto al procedimento giudiziario, si fanno in carta libera, e sono esenti dalle tasse di registro, dal deposito prescritto dall'art. 521 del Codice di Procedura Civile e dalle spese di cancelleria.

Gli agenti delle imposte dirette hanno obbligo di rilasciare a qualunque cittadino che ne faccia richiesta, l'estratto del ruolo di ogni contribuente e i certificati negativi di coloro che non risultano iscritti nei ruoli medesimi, dietro il corrispettivo di 5 centesimi per ciascun individuo, cui gli estratti od i certificati si riferiscono.

Il processo Blanc.

Parecchi giornali danno l'annuncio del rinvio del processo di Appello contro il tenente Blanc Tassinari.

A noi, per informazioni assunte ad ottima fonte, non risulta affatto che ciò sia vero.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 ottobre a 31 dicembre 1894
LIRE 4
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nozze.
 Un collega della stampa cittadina, il signor AUGUSTO ZULIANI, ieri ha dato la sua mano di sposo alla signorina EMILIA PELIZZARO di Mestre.
 Va da sé che gli auguri in famiglia sono i più sinceri.
 E noi li facciamo pieni e completi alla coppia avventurata.

L'apertura delle Scuole comunali.
 Il giorno 15 ottobre corrente si aprono in questo Comune le Scuole elementari maschili, femminili, miste e complementari.
 Le iscrizioni per fanciulli e per le fanciulle i cui genitori chiedono che il Comune li provveda gratuitamente dei testi e degli oggetti di cancelleria, seguiranno nei giorni 15, 16, 17, 18 e per gli altri alunni e per le altre alunne dal 19 al 31 di detto mese, dalle ore 8 alle 12, nelle Scuole sottoindicate.

CITTÀ
Scuole Maschili
 Scuola di compiuto insegnamento: Alla « Reggia Carrarese » - « Sperone Speri » in via Rogati - « Albertino Mussato » in via S. Biagio - « Melchiorre Cesarotti » in via S. Marco.
 Scuola di grado inferiore: « Gio. Batt. Belzoni » in via Santa Maria Iconia - « Andrea Mantegna » in via Teatro Concordi.

Scuole Femminili
 Scuola di compiuto insegnamento: Alla « Reggia Carrarese » - « Gaspara Stampa » in via Selciato del Santo - « Arria » in via Santa Maria Mater Domini.
 Scuola di grado inferiore: « Lucrezia degli Obizzi » in via Santa Maria Iconia.

SUBURBIO
Scuole Maschili
 Scuola di compiuto insegnamento: A Ponte di Brenta, a Bassanello.
 Scuola di grado inferiore: Ad Altichiero, Volta Barozzo, Mandria, Chiesanuova, Torre, Salboro, S. Gregorio, Terranegra, Camin, Arcella S. Antonio, Montà, S. Lazzaro.

Scuole Femminili
 Scuola di compiuto insegnamento: A Ponte di Brenta, Bassanello.
 Scuola di grado inferiore: Ad Altichiero, Volta Barozzo, Mandria, Chiesanuova, Torre, Salboro, S. Gregorio, Terranegra, Camin, Arcella S. Antonio, Montà, S. Lazzaro.

Scuole Miste
 Scuola di grado inferiore: A Volta Brusegana, Gulza, Brusegana, Granze, Camin.
 L'iscrizione alle scuole complementari per i fanciulli e per le fanciulle avrà luogo in tutte le scuole maschili, femminili e miste del suburbio dal giorno 15 al 20 ottobre, e le lezioni cominceranno il 24 dello stesso mese, previa deliberazione della Giunta.

Modificazioni all'organico giudiziario.
 Il Bollettino giudiziario, uscito ieri per cura del Ministero di Grazia e Giustizia, contiene la relazione dei guardasigilli Calenda e il decreto relativo alle modificazioni che si apporcano al ruolo organico.
 Ecco le innovazioni che riguardano la nostra città:
 Il nostro Tribunale perde un giudice; la Procura perde un sostituto ed un aggiunto.
 Un decreto ministeriale aumenta gli stipendi dei vice-presidenti dei Tribunali lire 4500; per i giudici dal numero 1 al 341 lire 3900; dal numero 342 al 682 lire 3400; per i sostituti, dal numero 1 al 58 lire 3900; dal 59 al 116 lire 3400.

Ad un funzionario dell'Intendenza.
 Eletta schiera di amici ieri sera in una sala della birreria Stoppato, fra la più cordiale e spontanea allegria, il tintinnio dei bicchieri ed il succedersi di brindisi, affermava stima ed affetto all'egregio sig. Mosconi, assicurando che se sta per ritirarsi dall'ufficio d'ispettore della Guardia di Finanza - per molti anni di lui onorato per onestà e zelo esemplari - vivrà sempre nei loro cuori, dai quali levasi sincero augurio di vita lieta e serena.

Non banchieri ma negozianti.
 È stato un granchio, un bel granchio grosso e rotondo per tutti.
 Annunciando il fatto di Cittadella, si era fatta ieri al fuggitivo la qualifica di banchieri. E non si sognano d'esserlo!
 Quei Rizzardi Felice e Giuseppe, ai quali si attribuisce la vendita di animali bovini, vengono da Tombolo e dimorano a Cittadella non da troppi anni.
 Già il loro fallimento era stato dichiarato, e si dice che a 30 mila lire salga la somma, della quale sono in deficit.
 Diccono tutti poi che i Rizzardi hanno preso il volo, e sarà.
 Fatto è però che ieri mattina furono visti a Padova, pacifici e tranquilli nelle vicinanze di S. Lucia.

Per il domicilio coatto.
 Oggi anche a Padova comincia ad esercitare le sue funzioni la Commissione, istituita in forza delle leggi eccezionali, per l'assegnamento al domicilio coatto delle persone ritenute pericolose per delitti d'indole politica.
 Sappiamo che già qualche proposta hanno fatto gli uffici di P. S. della Provincia, specialmente quello di Padova.
 Sono attese con curiosità le deliberazioni della Commissione.

Agli Stati Uniti.
 L'affluenza agli ottimi concerti che il bravo Verrati sa dare nel suo stabilimento, rimesso a nuovo, attraggono un pubblico sempre maggiore.
 E il pubblico ha ragione, perchè quei concerti sono veramente buoni, quali finora il Café chantant non ha mai saputo dare.
 Contribuiscono poi a tale esito così favorevole, l'ottimo servizio, e la buona qualità delle consumazioni, cose tutte che faranno prosperare questo simpatico ritrovo cittadino.

Concerti in Piazza.
 Alcuni cittadini ci scrivono per pregarci di far pratiche presso il Comandante del terzo Savota Cavalleria, acciò voglia compiacersi di disporre che il concerto di Cavalleria, possa suonare almeno una volta la settimana nella nostra città.
 A noi consta che il concerto è buonissimo, ed è stato per di più applauditissimo anche ad Udine.
 Noi giriamo la preghiera all'egregio signor Comandante il Reggimento Savota, nella speranza di veder esauditi i nostri voti e quelli di molti cittadini.

Il prezzo delle carni.
 Il Municipio ha pubblicato il solito manifesto contenente i prezzi delle carni dal 1° al 15 di ottobre corrente:
 Il manzo di prima qualità varia:
 I° taglio da L. 1.50 a L. 1.70
 II° » » 1.20 » 1.60
 III° » » 1.00 » 1.40
 Il manzo di seconda qualità varia:
 I° taglio da L. 1.00 a L. 1.60
 II° » » 0.80 » 1.50
 III° » » 0.80 » 1.40
 Il vitello di prima qualità varia:
 I° taglio da L. 1.50 a L. 2.20
 II° » » 1.30 » 1.80
 III° » » 1.20 » 1.60
 L'agnello di prima qualità varia:
 I° taglio da L. 1.20 a L. 1.60
 II° » » 1.00 » 1.40
 III° » » 1.00 » 1.30

Truffa.
 Ieri dal noleggiatore di biciclette sig. Antonio Coatta di Angelo d'anni 22 abitante in Prato della Valle presentavasi certo Serafini Luigi fu Giovanni da Rovigo d'anni 16 1/2 per avere dietro pagamento una bicicletta a nolo per un'ora.
 Pagato l'importo il ciclista partì senza più ritornare.
 Il fatto venne denunziato ai R. Carabinieri i quali stanno sulle tracce per avere il colpevole.
 Il valore della bicicletta è valutato in L. 468.

Bastonate a Teolo.
 Certo Dalla Montà Vittorio venuto a contesa con certo Cazzoli Valentino pregiudicato e Polito Domenico veniva da questi ferito con bastonate alla testa, e ne avrà per 15 giorni.

Potente pugno.
 Verso le ore 20 d'ieri, certo B. Antonio e B. Giuseppe all'Osteria Nuova vennero fra loro a diverbio e passati alle vie di fatto il B. Antonio menava un pugno al suo avversario da produrgli una contusione alla regione laterale sinistra del naso con probabile infrazione delle ossa nasali.

Arresto.
 Tersera venne condotto alla Questura certo P. Giuseppe perchè, eccessivamente ubriaco, commetteva disordini in via Acqueto.
 Verrà querelato in base all'articolo 488 del C. P.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 30 Settembre 1894
Prime pubblicazioni
 Romano Germano fu Domenico cameriere con Bellon Felicità fu Andrea casalinga.
 Agnoletto Vittorio di Antonio calzolaio con Boaretto Eugenia di Antonio lavoratrice in bianco.
 Marcandoro Giovanni di Vincenzo prestinaio con Cappelletto Fiorenza di Giacomo domestica.
 Levorin Emilio di Luigi calzolaio con Bettina Virginia fu Antonio casalinga.
 Chiara Anselmo chiamato Agostino di Antonio meccanico con Canella Emma di Giuseppe casalinga.
 Bertoli Giovanni di Luigi guardia daziaria con Pisani Pasquina di Antonio sartà.
 Tutti di Padova.

Ultimi Dispacci
 Pel 25.mo anniversario della presa di Roma
 ROMA, 4, ore 7
 Si stanno progettando le basi per costituire a Roma un grande Comitato per la solenne commemorazione del 25.mo anniversario della entrata delle truppe italiane in Roma.
 Di questo Comitato farebbero parte deputati, senatori, pubblicisti ed i più eminenti cittadini di Roma.
 I promotori del medesimo si sono già assicurati l'appoggio del Governo, il quale sarebbe disposto anche a presentare alla Camera uno speciale progetto di legge per un credito straordinario affinché la commemorazione riesca degna della capitale del Regno.

Belotti dottor Silvio di Francesco medico chirurgo di Leffa con Mandruzzato Noemi di Francesco possidente di Treviso.
 Santon Olinto di Desiderio mugnaio in Padova con Ambrosi Maria di Giacomo cusalinga di Campodarsego.
 Unica pubblicazione
 Bianchi Augusto di Giuseppe tenente regio esercito in Padova con Fabbri Carolina di Fioriano civile di Rovigo.

Corriere dell'Arte
TEATRO GARIBALDI
 Scarso pubblico alla rappresentazione del Caporale Simon. A giudizio della Compagnia sorte più propizia per l'avvenire, tanto più che le sere si fanno lunghe ed in teatro non ci si va mal volentieri.
 Questa sera: Sisto V.

SPETTACOLI DEL GIORNO
Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Mucchietti e Pezzaglia diretta dall'artista ANGELO PEZZAGLIA rappresenterà: *Papa Sisto V*
 Ore 20.30 (8 1/2).

TELEGRAMMI DELLE BORSE
 Padova, 4 ottobre 1894

Roma 3		Parigi 3	
Rendita contanti	100.80	Rendita fr. 3 0/0	102.15
Rendita per fine	102.15	Idem 3 0/0 perp.	108.18
Banca Generale	108.18	Idem 4 1/2 0/0	83.40
Credito mobiliare	25.16	Idem ital 5 0/0	102.68
Azioni Acqua Pisa	313.25	Cambio s. Londra	104.38
Azioni Immobiliare	16.12	Consolidati inglesi	104.38
Parigi a 3 mesi	24.35	Obbligazioni lomb.	104.38
Parigi a 6 mesi	24.35	Cambio Italia	104.38
Rendita il. contanti	676.00	Rendita turca	24.35
Idem	492.00	Banca di Parigi	2896.00
Azioni Mediterraneo	514.37	Tunisino nuove	16.12
Lanificio Rossi	89.50	Egiziano 6 0/0	111.75
Cotonificio Cantoni	89.50	Rendita ungherese	111.75
Navigatione generale	89.50	Rendita spagnuola	111.75
Raffineria Zuccheri	89.50	Banca Scozia Parigi	111.75
Sovvenzioni	89.50	Banca Ottomana	111.75
Società Veneta	89.50	Credito Fondiario	111.75
Obbligazione 1 merid.	89.50	Azioni Suez	111.75
nuove 3 0/0	89.50	Azioni Panama	111.75
Francia a vista	89.50	Loti turchi	111.75
Londra a 3 mesi	89.50	Ferrovie meridionali	111.75
Berlino a vista	89.50	Prestito russo	111.75
Venezia 3	89.50	Prestito portoghese	111.75
Rendita italiana	89.50	Vienna 3	89.50
Azioni Banca Veneta	89.50	Rend. in carta	89.50
Società Ven.	89.50	in argento	89.50
Obblig. prest. venez.	89.50	in oro	89.50
Firenze 3	89.50	senza imp.	89.50
Rendita italiana	89.50	Azioni della Banca	89.50
Cambio Londra	89.50	Stab. di cred.	89.50
Francia	89.50	Londra	89.50
Azioni F. M.	89.50	Zecchini imp.	89.50
» Mobil.	89.50	Napoleon d'oro	89.50
Torino 3	89.50	Berlino 3	89.50
Rendita contanti	89.50	Mobiliare	89.50
Idem	89.50	Austriache	89.50
Azioni Ferr. Medit.	89.50	Lombardo	89.50
» Mer.	89.50	Rendita italiana	89.50
Credito Mobiliare	89.50	Londra 3	89.50
» Nazionale	89.50	Inglese	89.50
Banca di Torino	89.50	Italiano	89.50
		Cambio Francia	89.50
		» Germania	89.50

FOSFATO THOMAS
 della rinomata e brevettata marca
H. & E. ALBERT di Londra
 Superfosfati S. Gobain e Belga
 e quant'altro è necessario per la concimazione razionale dei terreni

DEPOSITO
 presso la Ditta Giacomo Maschio - Padova

Sull'aumento della Ricchezza Mobile
 ROMA, 4, ore 9
 L'on. Antonelli ed i deputati romani insisteranno perchè sia mantenuto, nella legge finanziaria relativa all'aumento della Ricchezza Mobile, l'emendamento votato dalla Camera in favore dei prestiti municipali e provinciali.

Il ritorno dei Reali
 ROMA, 4, ore 11
 Al Quirinale sono pervenuti ordini da Monza di tener pronti gli appartamenti reali per il 15 Novembre.
 Ciò confermerebbe che i Sovrani non faranno ritorno alla Capitale prima del solito e che la riapertura della Camera non verrà affatto anticipata, come alcuni giornali pretendono.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO
 DI PADOVA
 5 Ottobre 1894
A mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 11 m. 48 s. 25
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 0 s. 56
 Centrale (o dell'Etina)
Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare

3 Ottobre	Ore		
	9	15	21
Barometro a 0° mil.	758.1	755.2	754.3
Termometro centigr.	+13.0	+17.6	+15.1
Tensione del vap. acqu.	8.3	8.9	11.2
Umidità relativa	75	59	88
Direzione del vento	N	ESE	E
Velocità chil. orar. del vento	10	10	2
Stato del cielo	misto	ser.	q. cop.

Dalle 9 del 3 alle 9 del 4:
 Temperatura massima = + 18,7
 minima = + 13,5
F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
 Leone Anzani, Gerente resp.

L'EMULSIONE SCOTT corrisponde sempre alle speranze del medico dando i più soddisfacenti risultati.
 (Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)
 Ho il piacere di dichiarare che l'EMULSIONE SCOTT da me sperimentata in parecchi bambini d'ambio i sessi, e ragazzi di varia età, isia nella pratica privata, come specialmente nell'Ospizio Espositi di questa Città, ha dato risposto perfettamente allo scopo cui è destinata, avendo dimostrato azione tonica ricostituente e solvente contro le manifestazioni scrofoloze. Fu bene tollerata dallo stomaco, e facilmente presa dai suddetti.
 Dett. cav. GIANNI CASATI
 Medico Primario nel Profetico prov. di Milano

PADOVA
Enrico Pizzo fu Pietro
 Successore
RIELLO & LAZZARONI
DEPOSITO MANIFATTURE
 ALL'ANTENORE

Assortimento completo in Biancheria di lino e di cotone — Stoffe per uomo, nazionali ed estere — Flanelle di lana e di cotone — Drap de dame — Himalaya ed altri tessuti di lana per signora — Coperte lana infilate ed imbottite, tricot bianche e colorate — Coperte da cavallo e per viaggio — Tappeti da tavola — Soppedanei — Cortinaggi — Stoffe damascate per tappezzeria, ecc. ecc.

Merli acquistate direttamente dalle migliori fabbriche
Prezzi fissi ridottissimi 694

LA DIREZIONE DEL GAZ
 Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile, impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.
 Le installazioni comprendono:
 Il Contatore col rubinetto;
 I tubi di diramazione nei locali;
 Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.
 La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.
 Per chiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365

FOSFATO THOMAS
 della rinomata e brevettata marca
H. & E. ALBERT di Londra
 Superfosfati S. Gobain e Belga
 e quant'altro è necessario per la concimazione razionale dei terreni

Collegio Zitelle Gasparini IN PADOVA
AVVISO
 Questo Istituto, oltre che accogliere fanciulle tanto interne che esterne nei Corsi Elementari, Preparatori e Complementari, riceverà anche in quest'anno giovanette che desiderassero frequentare la R. Scuola Normale.
 Il Convitto si aprirà col prossimo 15 Ottobre, e verrà chiuso coll'ultimo di Luglio.
 L'Educatore, invece, resta costantemente aperto anche nelle vacanze autunnali, che le alunne passano sui vicini Colli Euganei.
 La Scuola esterna si apre col giorno 3 Novembre e si chiude col 31 Luglio.
 Le alunne, tanto interne che esterne, ricevono regolare istruzione secondo i programmi governativi, coll'appunta delle Lingue Francese e Tedesca e della Musica.
 Per le necessarie informazioni potranno le famiglie rivolgersi alla Direzione dell'Istituto in qualunque giorno, meno i festivi, dalle ore 11 alle 16.

Centesimi 75
 DI
200 FOGLI 200
CARTA DA LETTERE
 buonissima per corrispondenza usuale
 100 BUSTE GREVI C. 50
Alla Libreria Paolo Minotti
 Piazza Unita d'Italia — Padova

AVVISO
 Il sottoscritto Pirotecnico della Città di Padova, assume Spettacoli e con piccola spesa farà ammirare delle bellissime BOMBE ed il suo TRIPlice BOMBARDAMENTO tanto applaudito in molti siti.
 Così pure farà ammirare degli stupendi razzi a sibili ed a stelle, nonché macchine di qualsiasi genere ed disegno.
 Giovanni Rigon
 Pirotecnico

D'affittare pel 7 Ottobre
 in Via Selciato del Santo
Appartamento in E. Piano
 recentemente restaurato, composto di dieci locali al Num. 4011 con gaz, watercloset, acquedotto e campanelli elettrici.
Due locali
 a pianterreno al N. 4011 ad uso bottega, mezza o magazzino.
Quattro o cinque locali
 ad uso bottega, mezza o magazzino al N. 4012.
 Rivolgersi in mezza Levis al vicino 4011.
 654

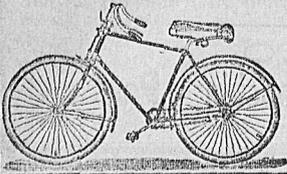
Se avete un negozio da cedere, case, appartamenti o camere da affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa, per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi economici del nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia.

LE NECROLOGIE
 si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.
 Haasenstem e Vogler

PADOVA - I WOLLMANN - PADOVA

Rappresentanza della Ditta JOH. PUCH e C. Graz (Marca "STIRIA,")

Deposito Biciclette della rinomata Fabbrica Clément di Parigi, nonché Humber-Opel, Prinetti-Stucchi, e Kayser (quest'ultima CON FRENO LATERALE BREVETTATO utilissimo perchè non tocca le gomme)



Vendita a pronti ed a COMODA RATEAZIONE

688

VOLETE UN PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 3.50

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chimicagiere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere ai Servi.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 46 cent. H 120 P

CL - 99. - 685,21. - 587,33 - 67,22
- 695,12. - 3,73,9,3,2,8 - 1137,31 - 89,
5,19,37 - 89,5,19,37 - 1162,47 + 1115,
41 - 1,1 - 88; - 652,15 - 721,8 - 858,8
- 284,49 - 691,1 - 487,13 - 7,2,37,51 -
414,53 - 658,3 - 267,36 - 743,39 - 727,1
- 691,1 - 487,13 - 719,32. - 787,12 -
658,3 - 267,36 - 743,39 - 727,1 - 6,63,8
1100,25 - 585,15. - 544,7 - 0,2,19,63,
37,2,8 - 1,1 - 1153,8 - 193,51 - 21; -
401,3 - 0,43,73,9,2,8. - 461,28 - 241,46
- 73,32,19,8 - 416,1 - 7,2,19 - 10,2,9,
10,8,73,9 - 575,21 - 1104,26 - 0,5,19,2
- 267,36 - 2,19,37,9,2 - 89,5,19,37,2 -
45,241 - 474,30 - 73,9,8 - 1,1 - 1111,
21. - 2,3,5,32,19,8,73,66,30,2 - 342,32
- 21 - 6,9,73,7,2. - 652,15 - 727,1 -
50,37,8,19,73. - 1049,0 - 823,15 -
926,39 - 1,1 - 88 - 70,20 - 412,29 -
687,13. - 1183,31 - 748,27. - 8,4,43,
19,5,9,5 - 220,20 - 342,32 - 1151,44
901,67 - 2,19 - 10,2,66,3,5. - 786,35 -
2,89,73,9 - 1146,27 - 946,13 - 401,3 -
949,22 - 342,32 - 1104,26 - 401,3 - 6,
8,32,19,8,73. - 43,5,89,73,5 - 478,71 -
43,8,2,66,32,73 - 73,7 - 401,3 - 994,62
- 1146,27! - 10,2,3,8,5,37,8. - 3,8,2,5,
- 36,86. 697

USATE L'ACQUA MINERALE

della Fonte Reale di Staro

raccomandata dalle Autorità mediche come la più

GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA

Piacevolissima al vino ed al tamarindo, viene tollerata dalle persone più delicate.

Unica e più economica per cura a domicilio

V. RONCONI farmacista Valli dei Signori

Proprietario Albevo Ristorante Alpino STARO

DEPOSITO GENERALE

presso la Farmacia E. F. BAREGGI Padova

409/6

DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni
Sedie di Vienna a Legno curvato
Mobilia in Ferro e Legno in tutte le qualità
Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.

ADDOBBI CONFEZIONATI
NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE

Prezzi da non temere concorrenza



Collegio Convitto Comunale

E S T E

Scuole Ginnasiali e Tecniche pareggiate ed Elementari interne. Educazione paterna. Età minima per l'accettazione anni sei.

Permanenza in Convitto undici mesi

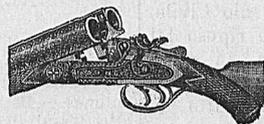
Retta annua L. 500

Massima economia nelle spese accessorie. - Si accettano sempre allievi durante le vacanze autunnali.

553

IL RETTORE

Manifattura d'armi
Ferdinando Drissen
LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 143 incisioni e guida del cacciatore.

Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione.

583

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

Malattie segrete

Domandare unicamente le vere e genuine

Capsule Santal Salolé Emery

(Antiblenorragico universalmente conosciuto) e guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.



Deposito Generale
S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Venezia
Trovansi in tutte le Farmacie del Regno 385

AL MASSIMO BUON MERCATO

Nei Grandi Magazzini di Liquidazione

PADOVA - Via S. Giuliana, 1075 - PADOVA - VICENZA «Alla Città di Vicenza» Corso Principe Umberto - VICENZA

La sottoscritta Ditta, incoraggiata dal buon esito avuto nella stagione estiva, offre per la STAGIONE INVERNA' E le

Stoffe Cheviot Inglesi e Nazionali

a prezzi eccezionali da non temere concorrenza. - Riceve inoltre Commissioni sopra misura per confezione Vestiti completi, Ulster, Mantelli per uomo e ragazzi.

Nella lusinga di vedersi onorata come per lo passato, si sottoscrive

LA DITTA ZOPPELLI - PEDROTTA 696